

Perché c'è una protesta
in atto nell'università

Costituzione Italiana (Principi Fondamentali)

- **Art. 9**

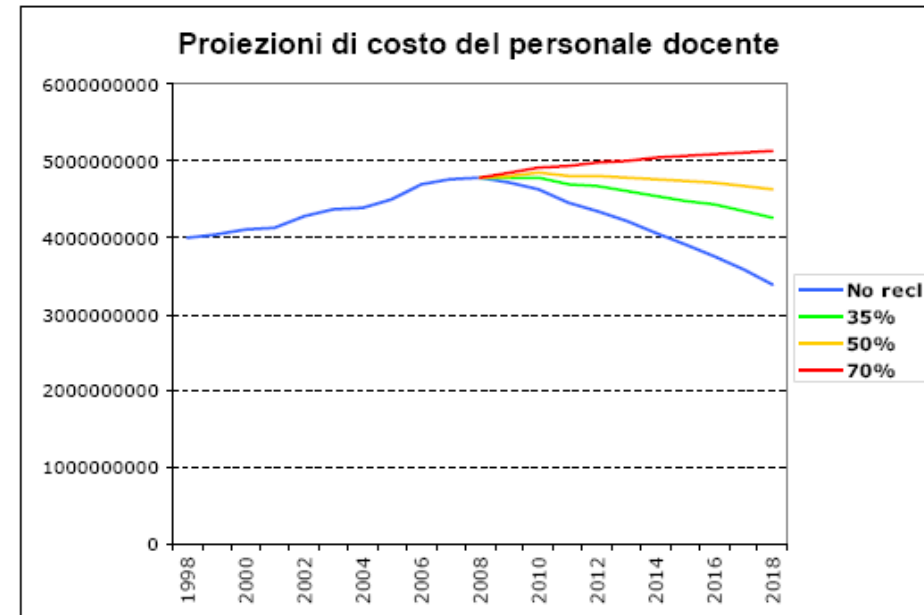
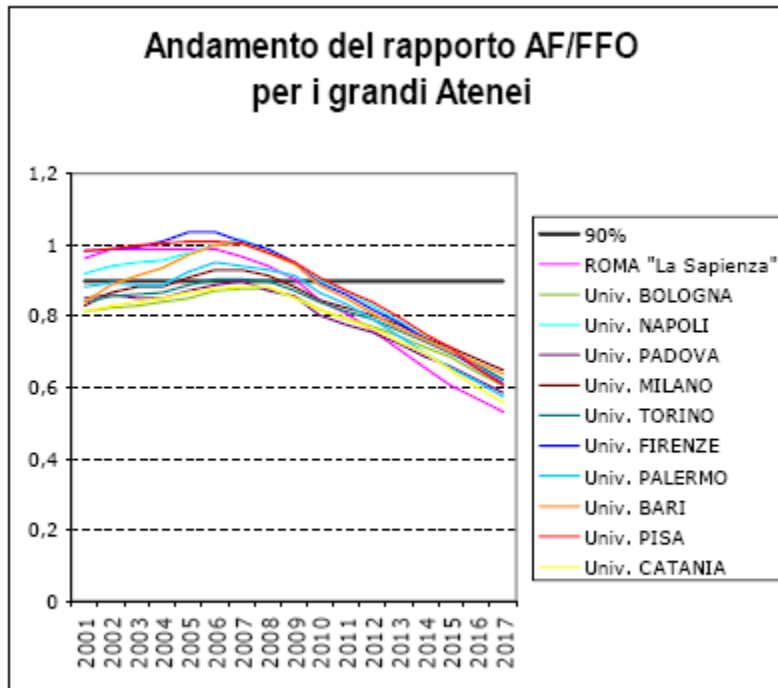
La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Situazione patrimoniale università

**Negli ultimi 7 anni crescita dell'FFO non superiore al 3% → nessuna crescita al netto
Degli incrementi automatici degli stipendi per tenere conto dell'inflazione ISTAT**

**Problema: il naturale aumento dei costi per l'invecchiamento dei lavoratori e
l'aumento generale dei costi sta portando le Università a superare il
100% dell'FFO**



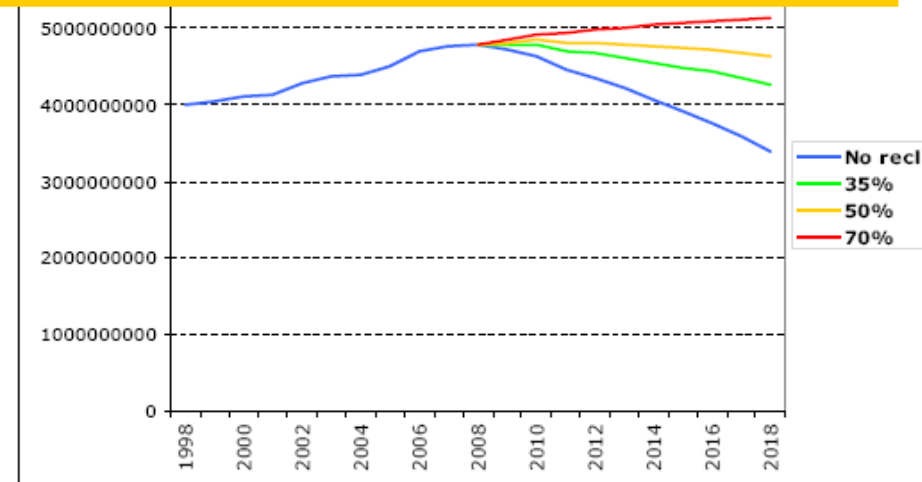
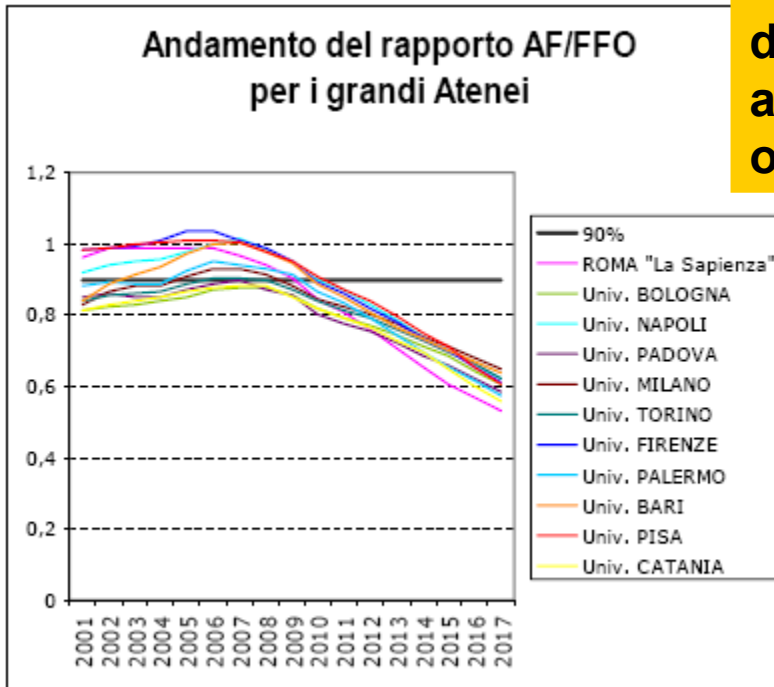
Il mondo accademico aveva studiato l'evoluzione del rapporto tra la spesa corrente per stipendi ed FFO nel caso di turnover al 50% etc SOTTO l'ipotesi che l'FFO rimanesse costante → responsabilizzando gli Atenei ed i rettori

Situazione patrimoniale università

**Negli ultimi 7 anni crescita dell'FFO non superiore al 3% → nessuna crescita al netto
Degli incrementi automatici degli stipendi per tenere conto dell'inflazione ISTAT**

**Problema: il naturale aumento dei costi per l'invecchiamento dei lavoratori e
l'aumento generale dei costi sta portando le Università a superare il
100% dell'FFO**

**Atenei più anziani sopra la soglia 'virtuosa'
del 90% ma in fase discendente (hanno da
anni adottato misure per riportare i bilanci in
ordine)**

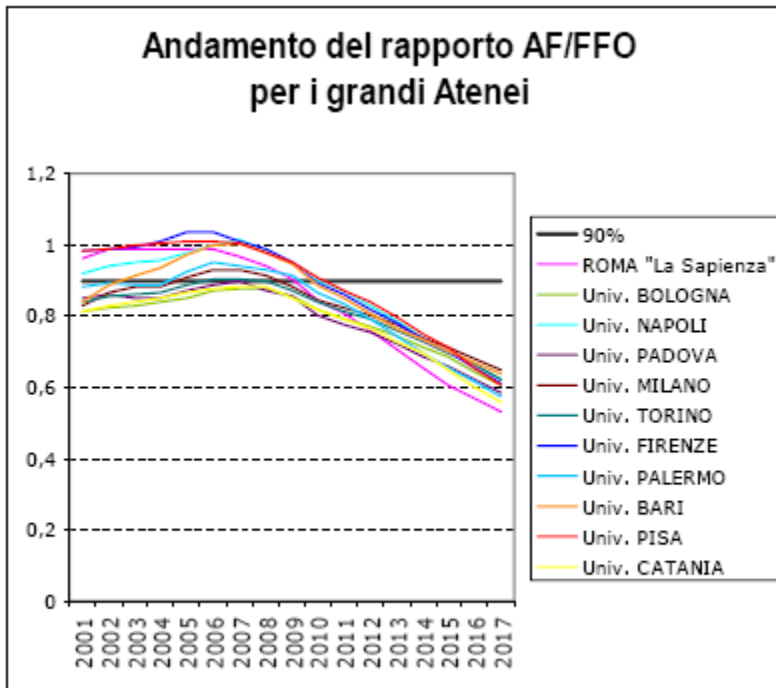


**Il mondo accademico aveva studiato l'evoluzione del rapporto tra la spesa corrente
per stipendi ed FFO nel caso di turnover al 50% etc SOTTO l'ipotesi che l'FFO
rimanesse costante → responsabilizzando gli Atenei ed i rettori**

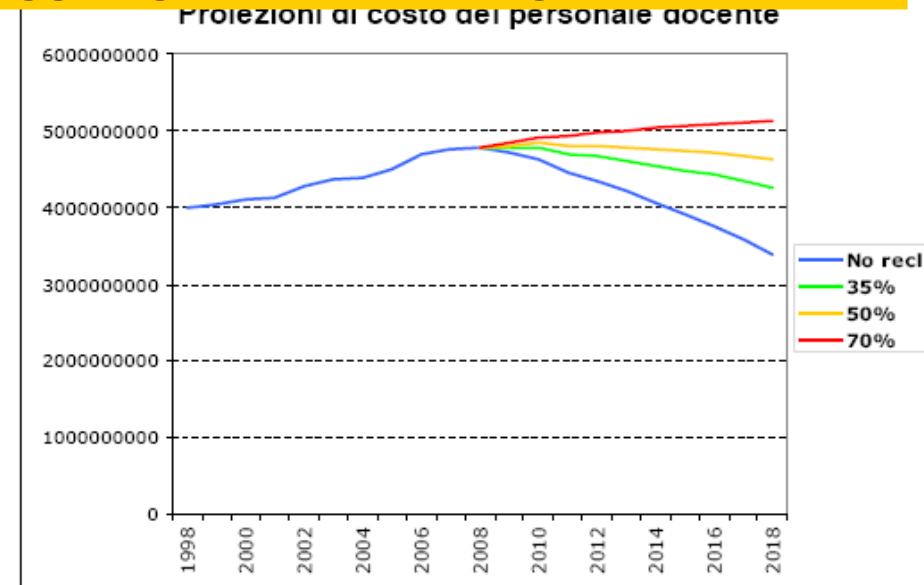
Situazione patrimoniale università

**Negli ultimi 7 anni crescita dell'FFO non superiore al 3% → nessuna crescita al netto
Degli incrementi automatici degli stipendi per tenere conto dell'inflazione ISTAT**

**Problema: il naturale aumento dei costi per l'invecchiamento dei lavoratori e
l'aumento generale dei costi sta portando le Università a superare il
100% dell'FFO**



**Atenei più giovani comunque prossimi al
Raggiungimento della soglia**



**Il mondo accademico aveva studiato l'evoluzione del rapporto tra la spesa corrente
per stipendi ed FFO nel caso di turnover al 50% etc SOTTO l'ipotesi che l'FFO
rimanesse costante → responsabilizzando gli Atenei ed i rettori**

Quale è il problema della nuove legge

- Se l'Università stava a sua volta prevedendo procedure di reclutamento controllato (tramite limitazione del turnover) in modo da risanare le università perché ora si protesta su tale aspetto?
- Perché le limitazioni alle assunzioni sono state a) pesanti e b) accompagnate da tagli all'FFO
- Nessun risanamento, anzi gli Atenei devono affrontare la prospettiva (indipendentemente dalle politiche adottate) di superare il 100% dell'FFO in pochi anni
- Meno servizi, necessità di far cassa in altro modo

Tagli

dati in milioni di euro

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Situazione a legislazione vigente 2007							
stanziamento FFO legge finanziaria legge n. 244/07, tab. C	7.087	6.821	6.949	6.888	6.888	6.888	6.888
risorse aggiuntive assegni di ricerca legge n. 247/07, art. 1, comma 75		7	7	7			
risorse aggiuntive FFO legge n. 244/07, art. 2, comma 428		550	550	550	550	550	550
risorse aggiuntive dottorato di ricerca legge n. 244/07, art. 2, comma 428	40	40	40	40	40	40	40
<i>risorse a legislazione vigente 2007</i>	<i>7.127</i>	<i>7.418</i>	<i>7.546</i>	<i>7.485</i>	<i>7.478</i>	<i>7.478</i>	<i>7.478</i>
Incremento a legislazione vigente		331					

Dati dal Rettore di Catania, dal sito del Coordinamento Giovani Accademici

dati in milioni di euro

NUOVA NORMATIVA

Effetti dei nuovi provvedimenti 2008

2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013

incremento FFO							
Decreto legge n. 31/08, art. 13bis							
		16	16	16			
urbino							
		5					
Riduzione FFO							
Decreto legge n. 93/08, art. 5, comma 1							
		-16	-16	-16			
Riduzione 6,78% tab. C							
Decreto legge n. 93/08, art. 5, comma 7							
				-467	-467	-467	-467
riduzione turnover							
Decreto legge n. 112/08, art. 66							
			-64	-190	-316	-417	-455
scatti triennali							
Decreto legge n. 112/08, art. 69							
			-40	-80	-80	-120	-160
FFO totale		7.423	7.442	6.748	6.615	6.474	6.396
Eliminato nella conversione in legge							
Variazioni rispetto alla legislazione vigente 2007		5	-104	-737	-863	-1.004	-1.082
		0	0	0	0	0	0

Impatto del taglio dell'FFO:
 Gli atenei che si trovano con spese stipendiali intorno al 90% dell'FFO per via dei tagli all'FFO e per via degli aumenti di stipendio dovrebbero andare in 5 anni sopra al 100% dell'FFO.

6200 vs. 7400
 Diminuzione di più del 16%

Soluzioni possibili per risolvere la situazione economica

- + Razionalizzare le spese: evitare sprechi (ma comunque al momento poco margine oltre gli stipendi)
- Non assumere docenti, diminuire i servizi
- Privatizzarsi (fondazioni)—soluzione caldeggiata nella legge
- Vendere il patrimonio (stabili etc.) delle università
- Aumentare le tasse universitarie
- ‘Ottenere finanziamenti’ dai privati (possibile anche come università pubbliche)
 - Sarebbe una soluzione ideale ma si scontra con un mondo imprenditoriale fortemente restio ad iniziative di questo genere
 - Necessita COME MINIMO cambiamenti alla legislazione corrente con il 100% dei finanziamenti alla ricerca deducibili dall'imponibile IRES ED un cambiamento di mentalità

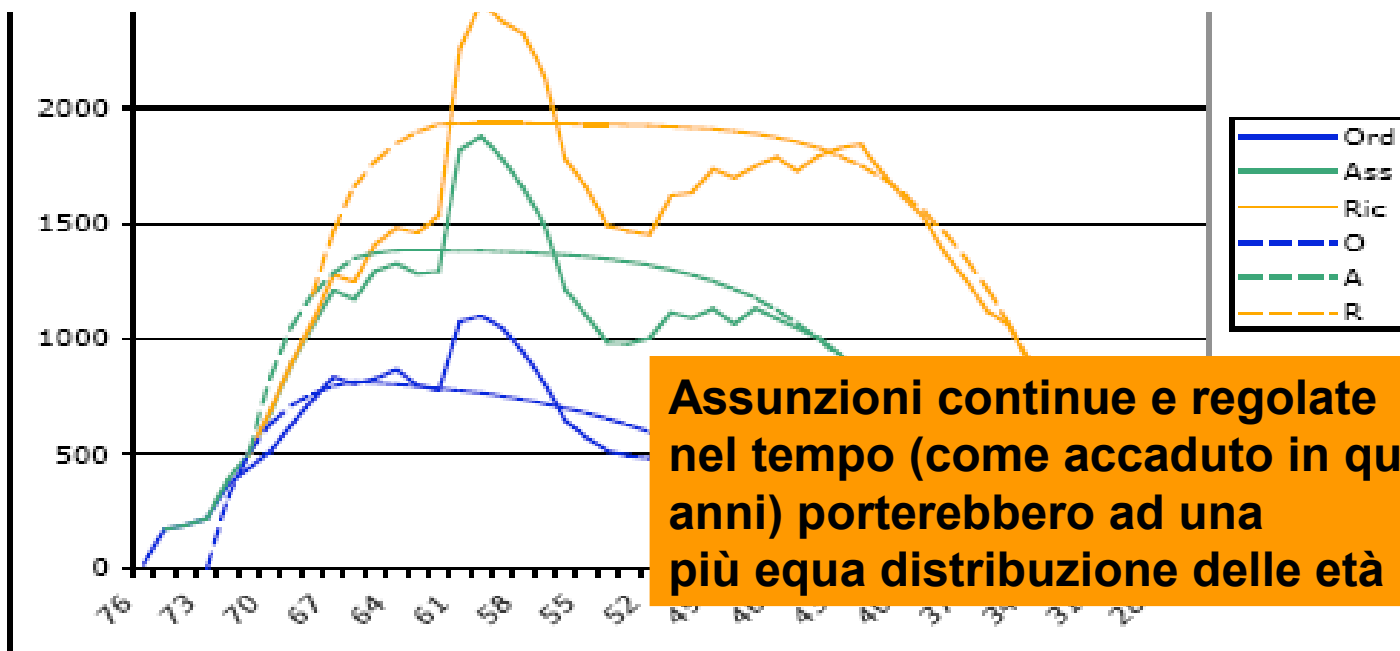
Situazione anagrafica dell' università

Le linee continue indicano l'attuale distribuzione

Le linee tratteggiate la distribuzione a regime facendo evolvere un turnover al 100% con le seguenti caratteristiche

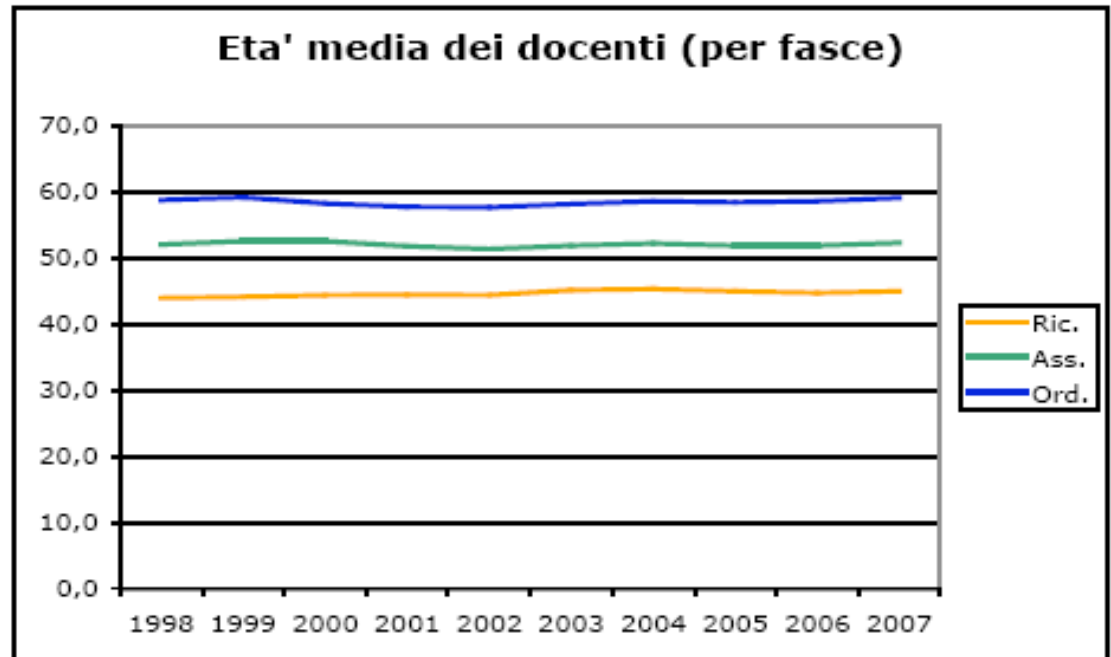
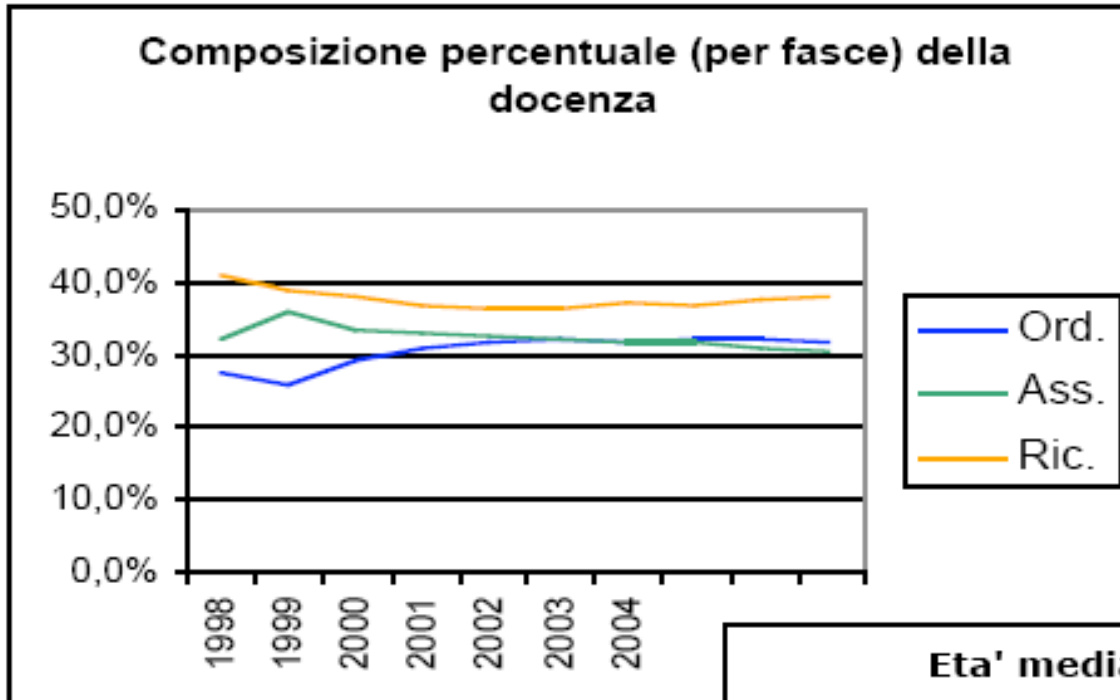
Siamo in condizione di non assumere i giovani ?

Fascia	Recl. ext.	Recl. int.	Reclutamento TOTALE	Età recl.	Promozioni	Età prom	Cessazioni	Età cess
Ricercatori	1700	---	1700	34	1100	41,5	600	67
Associati	250	1100	1350	41,5	800	49	550	70
Ordinari	50	800	850	49	---	---	850	72



Anno di Nascita

Le diverse fasce



**SAREBBE IMPORTANTE
SVECCHIARE L'UNIVERSITA'**
Un ricercatore, come un atleta,
È particolarmente produttivo
nella prima parte della carriera
**CON UNA SQUADRA DI 50enni
O 60enni DIFFICILMENTE
VINCEREMMO GARE ALLE
OLIMPIADI**

Come sono andati gli ultimi anni..

(Valutazione complessiva dal documento al CUN di Paolo Rossi)

- “dopo un periodo di assestamento volto a smaltire gli effetti del lungo periodo (1993-1999) di totale assenza di concorsi per ordinari e di forte limitazione nei concorsi per associati, il rapporto percentuale tra le fasce docenti mostra una lenta evoluzione verso una struttura debolmente “piramidale”, con valori tendenziali che, pur non essendo istituzionalmente programmati, sono quasi certamente riconducibili a una fisiologica “sociologia della ricerca”;
- il reclutamento di ricercatori, quando non alterato da improvvidi interventi legislativi, tende a mantenersi stabile, sul valore medio di circa 2000 posti all’anno; valori significativamente inferiori non permetterebbero di assorbire la totalità dei giovani atti alla ricerca presenti in ciascuna generazione, e si produrrebbe quindi una deriva automatica verso l’alto dell’età media di reclutamento (che attualmente è di circa **36,5** anni, e relativamente stabile);
- tale fenomeno si ripete nel passaggio alla fascia degli associati (circa 1500 all’anno, di cui una parte non ricercatori) e a quella degli ordinari (circa 850 all’anno), per cui l’età media di ingresso in queste fasce (circa **43,5** anni per gli associati e **50** anni per gli ordinari), al momento stabile,
- manifesterebbe una tendenza alla crescita se questi volumi di reclutamento non fossero mantenuti; “
- **La crescita di tali valori avrebbe effetti disastrosi sull’attrattività della carriera**

Perché quindi è in agitazione l'Università

- 1) Per protesta nei confronti di una visione privatistica dell'Università (es. fondazioni)
 - Il mondo accademico è convinto che sia al momento impossibile attirare capitale privato sufficiente (giurisprudenza già disponibile oggi)
 - che in ogni caso questo comporterebbe un forte aumento delle tasse universitarie e che questo sia lesivo del diritto allo studio da parte di tutti
 - Costo di uno studente all'università sugli 8500 euro all'anno
- 2) Per ribadire l'importanza dell'istruzione superiore e della ricerca
 - Principio Costituzionale
 - Strumento di generazione di ricchezza di un paese avanzato
 - Studi hanno dimostrato un significativo impatto sull'incremento del PIL nel caso di maggiori investimenti in ricerca e scolarizzazione della popolazione
- 3) Per mancanza di una RIFORMA seria che, a basso costo, potrebbe ridare una dimensione internazionale e migliorare la qualità della ricerca e dell'università italiana
 - Il mondo accademico chiede di confrontarsi su questo